

L'INFILTRATO



**Le mille soluzioni per mettere al sicuro
l'azienda: come scegliere quella giusta?
Scoprite a pag.12**

**La Poliurea:
è davvero un
materiale
innovativo?
a pag.14**

**È davvero
possibile
abbattere
i costi di
manutenzione
e avere un
risultato solido e
garantito?
a pag.30**

**Il ruolo chiave dell'impermeabilizzazione
nella sicurezza dell'edificio a pag.9**

COME RENDERE SICURA LA COPERTURA DEL TUO EDIFICIO SENZA RIMOZIONI COSTOSE E DICENDO FINALMENTE ADDIO ALLA MANUTENZIONE (e ai rischi di infiltrazione)

Quando pensiamo a cosa sia realmente un'azienda, ci vengono in mente subito le persone, colonne portanti e anima di ogni grande impresa.

Le persone sono coloro che si fanno portatori di tutti i valori che arrivano dall'imprenditore, trasmettendoli ai clienti attraverso la creazione di prodotti o la fornitura di servizi.

Senza le persone un'azienda è vuota, senza il suo cuore pulsante... ma c'è una cosa che è fondamentale per permettere alle persone di lavorare in modo sicuro e produttivo: "lo scheletro".

Se ci pensi, il cuore viene protetto dallo sterno e dalla cassa toracica: in queste condizioni può lavorare senza rischi.

Qual è lo scheletro di un'azienda?

La sua struttura, la solidità dell'edificio vero e proprio, che tiene al sicuro i lavoratori e trasmette tutta la solidità e la forza dell'impresa.

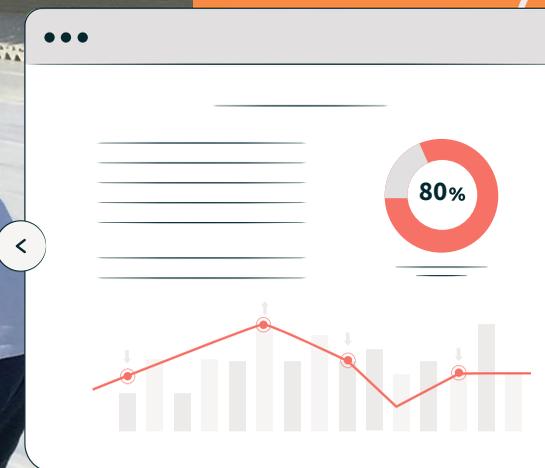
In questo speciale report parleremo proprio della

struttura, di come mantenerla sempre più performante possibile, tenendo alla larga il degrado, spesso causato dagli agenti atmosferici, o comunque da agenti esterni.

Buona lettura!



Cosa scoprirai in questo report?



- Il ruolo fondamentale dell'**impermeabilizzazione** e come i danni di un lavoro non eccellente possono **compromettere fino all'80% dell'efficienza** della tua attività **pag. 06**
- Non solo sicurezza, ma anche **sanzioni e danni importanti**. A cosa si va incontro trascurando l'impermeabilizzazione **pag. 10**
- Facciamo **chiarezza**: non è certo il tuo lavoro occuparti di impermeabilizzazioni e capire qual è la soluzione più adatta per il tuo caso specifico. Ma per capire se ti stai affidando all'azienda giusta, hai bisogno di conoscere le basi dei **diversi materiali** a disposizione... facciamo insieme in modo semplice e veloce **pag. 12**
- Conosciamo più da vicino la Poliurea, per capire quando e perché è la soluzione ideale **pag. 14**
- Come si fa a **valutare ogni singola situazione**? Scopriamo il **momento chiave** per individuare la soluzione su misura per ogni caso specifico **pag. 20**
- Le **garanzie** sul materiale sono affidabili? Qual è la vera e unica garanzia che ti mette al sicuro da problemi futuri? **pag. 30**

P.S.

Se vuoi scoprire subito l'opportunità riservata a te che hai tra le mani questo report, vai a **pag.34**

LA SOLIDITÀ DI UN'AZIENDA PASSA (ANCHE) DALLA STRUTTURA

Come abbiamo detto, la solidità di un'azienda, la sua capacità di crescere e soddisfare la clientela, dipende dalle persone, a partire dall'imprenditore fino a tutti gli altri.

La cornice necessaria, però, a rendere le persone in grado di lavorare nelle condizioni ideali, in sicurezza, è la struttura che le ospita.

Struttura che rende possibile l'erogazione di prodotti e servizi e che contribuisce a trasmettere all'esterno i valori dell'azienda, la sua forza e continua innovazione.

Diciamoci la verità.

Per un'attività, ma in realtà per chiunque, dal pubblico al privato, l'investimento maggiore, soprattutto all'inizio, è proprio questa **struttura**, l'edificio da cui parte tutto.

I costi sono molto elevati e possono portar via diverse notti di sonno: è la casa dell'azienda, il punto di riferimento fisico e concreto **da cui tutto ha inizio**.

Quando si affronta un investimento così importante, sia dal punto di vista economico che produttivo, l'ideale è quello di mantenerlo nel tempo, di valorizzarlo... e andare incontro a meno spese possibili.

Man mano questa struttura si arricchisce con arredi importanti, studiati nei minimi dettagli, con macchinari costosi, sofisticati e con impianti che, solitamente, trovano posto sul tetto. Sappiamo bene che gli agenti esterni, atmosferici, contribuiscono a "invecchiare" una struttura, causando anche problematiche legate ad uno dei principali nemici che si possa incontrare: l'acqua.

Da indagini statistiche risulta che **oltre il 50% delle criticità in edilizia riguarda problemi di infiltrazione** e che più della metà di queste cause è dovuta a

problemi dello strato impermeabilizzante di coperture.

Questo dato ci fa riflettere sull'importanza che dobbiamo dedicare a questo argomento sia per gli interventi su strutture esistenti e sia nella progettazione di nuove.

La corretta impermeabilizzazione è fondamentale per lavorare in tranquillità e non rischiare che le infiltrazioni peggiorino e mettano a rischio dipendenti e macchinari, bloccando l'attività.

Sappiamo bene cosa significa congelare l'attività produttiva di un'azienda, con tutti i costi e le conseguenze economiche che ne derivano.

Accordi che saltano, scadenze che non possono essere rispettate... meglio evitare rischi così impattanti e prendersi cura della struttura aziendale.





Dove può servire un'azione di impermeabilizzazione?

Le superfici che possono aver necessità di un'azione impermeabilizzante sono diverse:

- tetti
- terrazzi
- balconi
- vasche e serbatoi
- pavimentazioni
- tetti piani calpestabili
- impalcati di ponti e viadotti
- passerelle
- impianti industriali
- e molte altre situazioni particolari.

Noterai benissimo la **varietà** di superfici e soprattutto di destinazioni d'uso.

Per questo è importante valutare attentamente quale delle diverse soluzioni impermeabilizzanti è più adatta alle tue esigenze, a quello che ti aspetti dal lavoro, alla complessità delle infiltrazioni... sono tantissime le variabili che si vanno a sommare tra loro.

Il punto di partenza però è sempre uno soltanto: l'attività di impermeabilizzazione è fondamentale per mettere in sicurezza gli edifici e le attività che vengono svolte all'interno.



Ma cosa significa

“impermeabilizzare”

un'azienda?

L'**impermeabilizzazione** consiste nella realizzazione di un elemento di tenuta, una membrana che impedisce il passaggio dell'acqua piovana dalle coperture di edifici, dagli impalcati stradali e autostradali, dalle vasche di raccolta d'acqua quali bacini, piscine, di quella proveniente dal sottosuolo nel caso di gallerie, parcheggi ipogei e anche di umidità di risalita.

Quello che una copertura impermeabile deve garantire è l'eliminazione delle infiltrazioni presenti, e delle conseguenti problematiche che possono ripercuotersi sull'isolamento termico e sulla salubrità dell'edificio.

L'**acqua** infatti è considerata un **detonatore dei processi di degrado** che impedisce spesso l'utilizzo della struttura e ne determina la compromissione.



IL RUOLO CHIAVE DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE NELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO

La copertura di un edificio è una parte fondamentale per renderlo un investimento duraturo nel tempo.

Con una buona impermeabilizzazione, la struttura può durare anni e anni, senza rischiare di subire gli attacchi e i danni degli agenti atmosferici.

Detto questo, non è così semplice capire qual è la soluzione che meglio si adatta alle specifiche esigenze di ogni edificio.

Vedi, ogni struttura ha un passato, una vita alle spalle, caratterizzata da manutenzioni, da in-

terventi svolti sulla copertura, da scelte più o meno felici, che hanno portato ad una condizione attuale che richiede un intervento.

Le infiltrazioni sono molto rischiose, per personale e macchinari e l'importante è trovare la soluzione definitiva ideale.

Quali sono gli errori più frequenti nel valutare le impermeabilizzazioni?

Sicuramente il **primo errore** è quello di sottovalutare quanto sia importante la **copertura** di un edificio, quanto lo protegga e lo renda performante negli anni.

Se non viene sottolineata l'importanza di scegliere in modo accurato il tipo di impermeabilizzazione, non si aiuta veramente il proprietario dell'edificio a mantenere inalterate le prestazioni nel tempo.

Il rischio è quello di perdere tempo e denaro, optando per una soluzione non adatta, che presenterà il conto dopo poco tempo, rendendo necessario un secondo intervento.

Se si presenta ogni soluzione in modo superficiale, come se in fondo fossero tutte uguali, non si mette il cliente nella condizione ideale di fare la scelta più giusta, agendo in modo consapevole, con tutti i dati alla mano.

Un **altro errore** frequente è quello di **non valutare la tipologia di struttura** sulla quale stiamo andando ad agire.

Come abbiamo detto, ogni situazione ha caratteristiche specifiche, che vanno valutate attraverso un accurato sopralluogo

per **cucire una soluzione su misura, che duri nel tempo.**

All'interno di questa valutazione, è molto utile approfondire la **destinazione d'uso** di questo edificio: la presenza o meno di uffici, per esempio, permette di capire se serve un lavoro sull'isolamento termico, per ottimizzare le prestazioni di ogni ambiente.

Quindi, come avrai capito, si tratta di **errori fatti nella fase preliminare**, quella della valu-

tazione dello status quo, delle condizioni attuali della struttura.

Si tratta infatti di uno dei momenti più delicati, probabilmente il più importante, anche perché permette a chi necessita di questo intervento di capire cosa ha sulla sua testa, conoscerne lo stato, le eventuali complicazioni presenti e valutare la soluzione più adatta.

Senza queste informazioni è davvero molto complesso prendere la decisione giusta.

Si parla di danni strutturali ma non solo: si possono rovinare mobili, macchinari sui quali hai investito denaro e che, se fuori uso, possono bloccare la tua produttività.

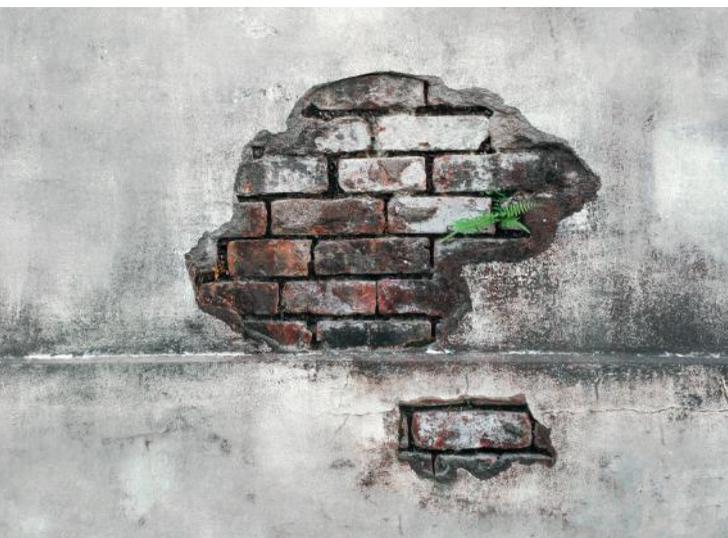
Questi stop forzati possono mettere a rischio la tua possibilità di soddisfare la clientela e creare problemi concreti alla crescita e alla stabilità della tua azienda.

Negli ultimi 20 anni i contenziosi legali riguardanti il mondo dell'edilizia sono aumentati considerevolmente.

Tra le cause principali quelle legate all'**acqua** e alle **infiltrazioni** che sono tra le più numerose e spinose nel mondo dell'edilizia come confermato da diverse indagini statistiche:

UNA SEMPLICE IMPERFEZIONE DEL LAVORO SVOLTO È IN GRADO DI GENERARE DANNI O RENDERE IMPRATICABILE QUALSIASI AMBIENTE SIA INTERRATO O POSTO AL DI SOTTO DI UNA COPERTURA.

LA SCELTA DEL MATERIALE CORRETTO PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE E LA CONSEGUENTE IDONEA APPLICAZIONE, SONO FONDAMENTALI PER NON INCORRERE IN BRUTTE SORPRESE FUTURE.

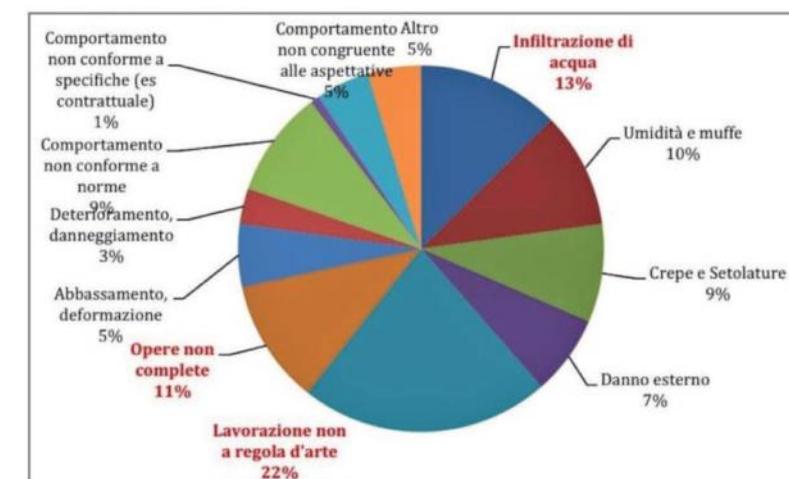


Fortunatamente, se si verificano problemi di impermeabilità prima piuttosto che dopo, è possibile risolvere il problema e renderla come nuova.

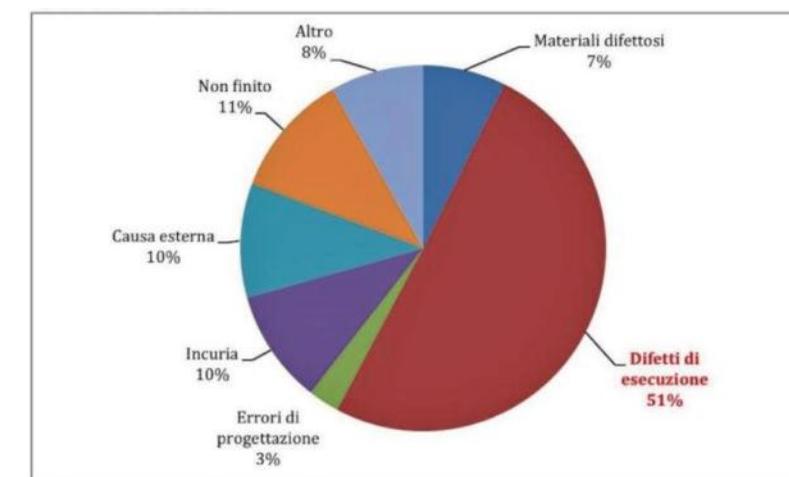
VEDIAMO I RISCHI PRINCIPALI:

- **Sicurezza** : viene prima di tutto, è il rischio principale. Non si tratta solo di responsabilità e di problemi assicurativi, ma di bloccare la produzione e mettere a rischio il lavoro di tutti i dipendenti. I danni strutturali possono essere gravi nella misura in cui l'edificio non è più sicuro. Questo può portare a problemi di responsabilità e assicurativi per i proprietari.
- **Salubrità**: se non si ha un ottimo isolamento dagli agenti esterni, dall'acqua, si può incorrere in muffe, con conseguenti problemi strutturali e di salubrità degli ambienti, per tutte le persone che vi entrano in contatto. Questo porta a importanti costi di riparazione e al blocco delle attività produttive.
- **Perdite**: una perdita d'acqua può danneggiare mobili, tessuti e macchinari spesso molto costosi presenti nell'edificio.

Come vedi si tratta di problematiche che **si accumulano una sull'altra**, portando a rischi ma anche a diversi costi importanti.



E DA COSA SONO CAUSATE QUESTE PROBLEMATICHE?



LE MILLE SOLUZIONI PER METTERE AL SICURO L'AZIENDA: COME SCEGLIERE QUELLA GIUSTA?

Ora, so che lo scenario che ti trovi di fronte non è dei più rosei, anzi, è piuttosto complesso.

Ci sono diverse soluzioni possibili per affrontare le infiltrazioni, alcune più tradizionali e conosciute, altre più innovative.

Vediamo insieme le diverse possibilità.

GUAINE BITUMINOSE



portare ulteriori infiltrazioni e richiederne la rimozione (piuttosto complessa, dato che si tratta di rifiuti speciali).

Scopriremo poi che una particolare soluzione non richiede la rimozione di questo materiale, ma solo la sua preparazione.

Normalmente, ha il difetto di prevedere saldature tra le parti, fatte con fiamme libere piuttosto pericolose in diverse circostanze.

Ad esempio, se ci sono impianti dove passa il gas, non puoi certo metterti con il cannello come se niente fosse.

Questa è una delle soluzioni più classiche e tradizionali.

Molto spesso sono proprio queste, col passare degli anni, a

Inoltre questa soluzione fatica ad adattarsi a situazioni complesse, con diversi elementi presenti sulla superficie, come impianti tecnologici.

LE MALTE CEMENTIZIE



Queste soluzioni contengono, oltre ai tradizionali componenti come la sabbia e il cemento, altri additivi capaci di rendere più elastico il rivestimento finale.

Qui i difetti sono la scarsa resistenza alle basse temperature e il lungo tempo di asciugatura, che è di circa sette giorni.

IMPERMEABILIZZAZIONI IN PVC



A differenza delle guaine, questi teli vengono saldati tra di loro mediante aria calda, per poi venir fissati meccanicamente.

Anche qui la difficoltà è quella di adattarsi a superfici complesse, con diversi elementi presenti, ma il reale problema può essere dato dall'acqua.

Non essendoci un'adesione perfetta, l'acqua può insinuarsi e dar vita a infiltrazioni difficili da riconoscere in tempi brevi.

Esistono altre soluzioni meno conosciute, ma tutte queste possibilità di impermeabilizzazione hanno molti punti in comune.

Circa nel 90% dei casi, le classiche coperture sono fatte da più elementi saldati o uniti tra loro.

Ogni saldatura, giuntura, potrebbe subire un'infiltrazione in futuro. Dovendo saldare metro per metro, è normale che si presentino alcune imperfezioni.

Questa saldatura avviene tramite fiamme libere: ma ci sono impianti dove passa il gas e non puoi metterti con il cannello come se niente fosse.

Da queste imperfezioni possono sorgere future infiltrazioni e riportarti alla situazione iniziale, con spese e lunghe perdite di tempo.

VUOI DIRADARE QUESTA NEBBIA E FARE CHIAREZZA SULLA TUA SPECIFICA SITUAZIONE?

RICHIEDI UNA CONSULENZA GRATUITA DA PARTE DI UNO DEI TECNICI POLIUREA ITALIA E SCOPRI SUBITO LA SOLUZIONE IDEALE PER LE TUE PROBLEMATICHE SPECIFICHE.

COMPILA IL QUESTIONARIO PRE-CONSULENZA QUI



O CHIAMA IL NUMERO DEDICATO:



0376 159 1692



IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA VISITA PRELIMINARE

Secondo diverse ricerche promosse da ASSIMP Italia, l'Associazione Nazionale delle aziende di impermeabilizzazione, il 55% delle volte la responsabilità delle problematiche che si presentano a seguito di un lavoro di impermeabilizzazione è dovuta ad una cattiva progettazione.

Cosa significa "cattiva progettazione"?

Si tratta, ad esempio, della scelta errata o inadeguata dei prodotti utilizzati, la predisposizione di supporti non conformi, la mancata valutazione delle funzioni accessorie come l'idoneità ai carichi, alle temperature di esercizio, alle sollecitazioni provocate durante le fasi di lavorazione... insomma è complesso.

Non a caso questo è il momento più importante di tutto il processo, quello che può davvero decidere le sorti della tua struttura.



LA POLIUREA: È DAVVERO UN MATERIALE INNOVATIVO?

Chi è stato il primo
applicatore in Italia
di Poliurea?



Roberto Bignotti, uno dei tre soci fondatori di Poliurea Italia, attualmente responsabile cantiere dell'azienda, applicò la Poliurea in Italia 28 anni fa, importando per la prima volta il macchinario dagli Stati Uniti.

Si tratta di macchine bi-mixer elettromeccaniche, arcaiche, complesse da utilizzare.

Roberto ha portato la sua enorme esperienza nel settore all'interno di Poliurea Italia, aggiungendosi alle esperienze degli altri due soci fondatori, Andrea Dolci e Stefano Santi.

Insieme riescono a fondere tutte le loro conoscenze e a mettere al suolo, sommando i tre profili, un secolo di esperienza.



Si parla spesso di come molte soluzioni sembrano innovative ma poco concrete e affidabili.

L'esperienza ci porta a fidarci delle soluzioni più tradizionali, che conosciamo più da vicino.

Infatti si parla spesso di novità, di innovazione... ma in realtà la Poliurea è una realtà solida e conclamata, fin dagli anni Sessanta.

Era nato come rivestimento per i calcestruzzi, per proteggerli dagli agenti atmosferici.

Poi cercavano un materiale che fosse allo stesso tempo elastico e resistente e sono arrivati ad utilizzare la Poliurea per i paraurti delle automobili.

Ora si dimostra una soluzione molto apprezzata, ma c'è ancora molta diffidenza.

Da cosa deriva questa incertezza nei confronti della Poliurea?

Il problema è che non per tutti è chiaro cosa significhi utilizzare questo particolare materiale.

Sembra semplice: spruzzi in modo omogeneo e il gioco è fatto. Veloce e risolutivo.

Il problema è che questo atteggiamento va a compromettere la reale validità di questo prodotto.

La Poliurea è un'ottima soluzione per l'impermeabilizzazione di coperture industriali e civili, perché si applica senza il costoso disfaccimento che la ricopertura di solito impone.

I benefici di questa scelta sono numerosi:

- **Uniforme**, senza saldature e giunture, arriva ovunque senza difficoltà
- **Ingloba** senza problemi tutti gli **elementi emergenti** della copertura (impianti, staffe, camini ecc...)
- **Rispetta l'ambiente**: può essere applicata su qualsiasi supporto preesistente, senza doverlo smaltire (si tratta spesso di rifiuti speciali, complessi da eliminare)
- **Resistente agli agenti atmosferici**: resiste alle temperature più estreme (da -40° a 180°), ai raggi ultravioletti e alla grandine
- **Adatta a qualsiasi tipo di supporto**: legno, metallo, pvc, vecchia guaina bituminosa, etc
- **Resistente agli acidi**: ad esempio, i liquidi delle batterie, la benzina, il gasolio, il sale
- **Elastica**: presenta un allungamento alla rottura fino al 400% e supporta i movimenti strutturali importanti
- **Leggera**: pesa circa 3 kg al mq, e non va a gravare sulla struttura.



Buongiorno, sono Stefano Gobbo, amministratore della "Gost Engineering S.r.l. di Treviso che si occupa di pavimentazione in resina.

Ho conosciuto Poliurea Italia tramite il nostro fornitore principale, al quale ho chiesto il nominativo di un posatore che applicasse la Poliurea.

Ho trovato fin da subito un'ottima sintonia, la stessa filosofia di pensiero; Poliurea Italia si è contraddistinta per affidabilità nella gestione del cantiere, serietà e competenza tecnica.

Consiglierei Poliurea Italia per questa principale ragione: essendo nello stesso settore, mi sono interfacciato senza alcuna difficoltà, condividendo in modo costruttivo le problematiche del settore e valutando insieme i sistemi applicativi esistenti.

In conclusione, un'azienda con alti standard qualitativi, alla quale poter affidare lavori in subappalto.



- **Certificata**: per diversi utilizzi, come l'anti fuoco nelle coperture (Broof T4), il contenimento di acque potabili e di prodotti alimentari, soddisfa le richieste di antistaticità delle strutture
- **Sicura**: l'applicazione non necessita l'utilizzo di fiamme libere, a differenza delle soluzioni tradizionali
- **Riflettente**: garantisce un abbattimento della temperatura sul lastrico solare da un 30%, fino all' 80% usando finiture bianche Cool Roof

- **Rapida**: si può già calpestare dopo 15/20 secondi e si può applicare velocemente anche fino a 1000 mq al giorno a seconda della struttura
- **Conveniente**: non servono particolari mezzi di elevazione in quota per la fase applicativa, tipo autogru o ascensori - la Poliurea e l'attrezzatura per spruzzarla, rimangono a terra
- **Garantita**: gode di una copertura assicurativa postuma decennale con rimpiazzo d'opera

Come evitare i costi di rimozione della copertura esistente e lo spostamento, spesso molto complesso, di tutti gli impianti presenti?



SENZA DUBBIO, UNO DEI VANTAGGI PIÙ IMPORTANTI È LA CAPACITÀ DI ADATTARSI ALLA CONDIZIONE PREESISTENTE, SENZA IMPLICARE LO SMANTELLAMENTO DELLA COPERTURA ATTUALMENTE PRESENTE.

Le soluzioni tradizionali richiedono la rimozione della vecchia copertura che, oltre ad avere dei costi e delle tempistiche notevoli, implica un iter piuttosto complesso.

Per esempio, serve:

- la presentazione alla ASL di competenza del piano di lavoro
- l'allestimento del cantiere con tutte le procedure di sicurezza
- l'incapsulamento e lo smontaggio del rivestimento
- il trasporto con mezzi autorizzati
- lo smaltimento in discarica
- e altri passaggi necessari che allungano e complicano solo la burocrazia...

Inoltre, possono richiedere lo smantellamento degli impianti tecnologici presenti, con tutte le problematiche e difficoltà che ne derivano.

Poliurea come panacea di tutti i mali? No, attenzione alla valutazione iniziale

Partiamo da un presupposto: la Poliurea è realmente molto versatile, e si adatta molto bene a qualunque tipologia di superficie.

L'esperienza ci ha portato a lavorare su tantissimi tipi di superfici: dalla guaina, sia bituminosa sia ardesiata, alle coperture in lamiera, su vecchie coperture in pvc, su pavimentazione in calcestruzzo, all'interno delle vasche in calcestruzzo armato per contenimento di acqua potabile e tante altre situazioni.

Vedi, **il vero problema non è tanto il fatto di applicare la Poliurea su diversi tipi di superfici.**

Quello che conta, per decidere il materiale, è la fase che ci permette di analizzare la situazione e progettare la corretta soluzione applicativa, che prevede il modo corretto di

preparare la superficie affinché la Poliurea assolva perfettamente alla sua funzione e duri nel tempo e

gestire l'applicazione in modo professionale e a regola d'arte, per renderla realmente efficace e duratura.

Quando si va da un cliente per verificare le condizioni si innesca una procedura ben precisa di lavoro, che riesce a determinare la soluzione più adatta alle sue necessità.

Se ci si limita ad applicare una tipologia qualsiasi di Poliurea, senza particolari preparazioni, senza primer adeguati, senza valutare le condizioni della copertura... il rischio è quello di vanificare i benefici di questa soluzione.

“ Le conseguenze di una cattiva impermeabilizzazione ”

Sono Alberto Montanari, Real Estate Specialist della società “CEFLA s.c.”, un'identità Leader a livello internazionale in diversi business; nello specifico, la Business Unit Medical Equipment di Imola (BO) è il primo produttore di attrezzature odontoiatriche.

Con la presenza di molte coperture di natura e morfologia diverse tra loro, avevamo la necessità di trovare un sistema definitivo per **risolvere differenti punti d'infiltrazione** che precedentemente venivano riparati, **senza durata nel tempo**, apportando continui **disagi e costi di manutenzione importanti**.

Mi avevano presentato questo tipo di sistema impermeabilizzante e dopo aver capito che poteva essere la soluzione giusta alle nostre esigenze, abbiamo fatto una ricerca di mercato sul web per identificare un fornitore altamente qualificato che rispondesse ai nostri elevati standard qualitativi... ed è lì che abbiamo conosciuto Poliurea Italia.

Tra tanti candidati e precedenti prove in cantiere, abbiamo scelto Poliurea Italia non solo per competitività nel prezzo ma per le soluzioni proposte, la preparazione tecnica e il servizio offerto.

È da più di 4 anni che ci avvaliamo dei loro servizi raggiungendo tutti gli obiettivi che ci siamo posti.

Consiglierei Poliurea Italia perché particolarmente attenta alla cura del cliente e desiderosa di **trovare sempre una soluzione a qualsiasi problema** che si prospetti.

”





LA SOLUZIONE SU MISURA DI POLIUREA ITALIA

Unendo le nostre esperienze, abbiamo perfezionato nel tempo un metodo per garantire a chi si affida a noi un lavoro a regola d'arte, che duri nel tempo e che ottimizzi la destinazione d'uso della superficie destinata all'impermeabilizzazione.

Questa procedura ti offre la certezza di una valutazione e di un risultato cuciti su misura in base al tuo caso specifico, proprio perché la Poliurea ha diverse sfaccettature e offre molteplici soluzioni.

Infatti la Poliurea sembra un prodotto magico che viene spruzzato e risolve tutto...

... ma la vera magia è proprio quella che non si vede: tutta la fase precedente, l'analisi e preparazione tecnica.

Vediamo le fasi del metodo di lavoro Poliurea Italia.

1 SOPRALLUOGO CON ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE

Questa fase preliminare ha **due obiettivi**. Il primo è rendere **consapevole** chi ci contatta della sua condizione attuale.

Durante il sopralluogo:

- 1 valuto il tipo di copertura;
- 2 evidenzio i possibili problemi;
- 3 calcolo quello che richiede a livello di preparazione, per arrivare alla posa senza difficoltà.

Spesso coperture molto vecchie richiedono piccoli aggiustamenti per prepararle a ricevere la Poliurea e a dar vita ad una soluzione perfetta, destinata a durare nel tempo.

In questa fase si valuta anche la **destinazione d'uso degli ambienti sottostanti** la copertura: questo ci permette di scegliere la tipologia di Poliurea più adatta per la tua situazione.

Se, per esempio, hai degli uffici riscaldati, si può fare il trattamento con una tipologia di Poliurea, che riflette i raggi solari, per avere un beneficio nei locali sottostanti (altrimenti rischi che i condizionatori performino la metà, dopo...).

Occupandoci anche di **isolamento termico** infatti, possiamo consegnarti una struttura efficiente e ottimizzata, in grado di consumare meno e di durare nel tempo.

Durante questa fase riusciamo a capire se la Poliurea è la soluzione giusta per te, oppure ti indirizziamo verso un'altra tipologia di prodotto.

Per questo è così importante il sopralluogo: non si può sapere a prescindere

qual è la situazione più adatta, **nessuno ha la sfera di cristallo**.

Senza vedere e toccare con mano la situazione, nessuno può identificare l'impermeabilizzante perfetto per le condizioni della tua copertura.

Capisci che tutte queste variabili danno vita a tantissime soluzioni.

Una sorta di puzzle, che va composto scegliendo con estrema cura i pezzi.

Molti responsabile della manutenzione che ci accolgono sono già molto consapevoli ed esperti e questo è un ottimo supporto.

Però un occhio allenato, che vede sempre e solo coperture (che è abituato a cercare i minuscoli difetti, gli elementi che possono creare problemi durante la fase di preparazione e di posa) è in grado di completare questa preparazione, disegnando una panoramica chiara, che permetta davvero di scegliere la soluzione più adatta.





Conosciamo i capisquadra Poliurea Italia: Luigi

Luigi si occupa di organizzare il lavoro di circa 4 persone, come ogni caposquadra.

Luigi, lavoravi per un'altra azienda che si occupava di impermeabilizzazione con la Poliurea?

Assolutamente sì.

In realtà non mi trovo male, ma avevo voglia di crescere, di lavorare con persone preparate, che si aggiornassero continuamente, che investissero nei macchinari, nella formazione delle persone.

Oggi la Poliurea viene proposta da tanti, ma viene banalizzata, dicendo che basta spruzzare, basta fare, e le persone rischiano di non rendersi conto dello studio e delle lavorazioni che ci sono dietro, che permettono di ottenere un lavoro a regola d'arte.

Altrimenti il rischio è che la Poliurea sia poco affidabile come tante altre soluzioni alternative.

Cosa ti piace di Poliurea Italia?

La coesione e i forti valori aziendali. Quello che mi piace è che tutti, dal caposquadra all'ultimo arrivato, vengono ascoltati.

Questo per me significa essere umili e dare la giusta importanza alle persone che si assumono.

Nessuno si sente mai arrivato, non diamo nulla per scontato e siamo sempre aperti ad imparare.

Si possono comprare tutte le migliori attrezzature, le più costose, ma cosa valgono senza le persone? Niente.

Io per primo non mi sento affatto un capo squadra, nel senso letterale del termine. Sono un riferimento, il collante tra l'azienda e i ragazzi. Siamo una squadra, e remiamo tutti dalla stessa parte.

2

FASE DI PREPARAZIONE PERSONALIZZATA

Una volta valutata la situazione, se la scelta più idonea è la Poliurea, si procede alla preparazione.

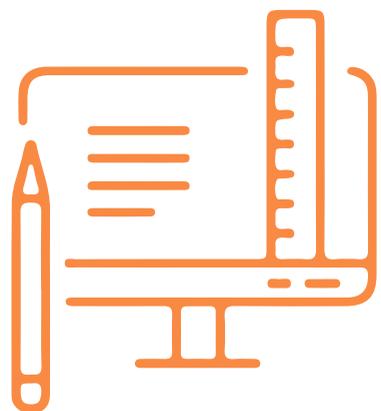
Durante questa fase agiamo sulla copertura già esistente, che non deve essere rimossa, ma predisposta a ricevere la Poliurea.

Può capitare che, ad esempio, vecchi bocchettoni di plastica vengano sostituiti con quelli nuovi, per lavorare "sul pulito", in ottime condizioni per garantire un lavoro a regola d'arte e duraturo.

Il passo successivo è la scelta del tipo di Poliurea.

Infatti ci sono 20 diverse tipologie di Poliurea, che vanno selezionate in base a ciò che ti aspetti, al risultato che desideri.

Inoltre, come abbiamo anticipato, incide anche la destinazione d'uso, la presenza di impianti tecnologici, l'utilizzo della copertura anche come terrazzo... tutto influenza la scelta.



3

LA POSA DEL MATERIALE

Prima della posa vera e propria, viene utilizzato un primer, un preparatore adatto alla situazione, che sia per acciaio, ottone, legno, rame, lamiera preverniciata.

Perché serve un primer?

Questo passaggio è molto importante per non rischiare che con il tempo la Poliurea si stacchi dal vecchio manto, polverizzando tutto il lavoro fatto (e i soldi spesi).

Fatto questo, si può procedere alla posa del materiale.

Attraverso lo spruzzo uniforme della Poliurea, tutto viene ricoperto, senza stacchi, senza possibili passaggi che in futuro rischiano di essere causa di nuove infiltrazioni.

I classici tipi di impermeabilizzazioni, che richiedono una saldatura, una giuntura, corrono questo rischio: dovendo saldare metri e metri di materiale, è umano commettere qualche sbavatura.

Quella che però sul momento è davvero una sbavatura praticamente invisibile, rischia di diventare il tuo tallone d'Achille futuro, facendoti ritornare nella poco piacevole situazione di partenza.



STEFANO, UNO DEI TRE SOCI FONDATORI DI **POLIUREA ITALIA**, CHE SI OCCUPA DEI SOPRALLUOGHI, DEVE ALLA SUA ESPERIENZA PREGRESSA LA **RAPIDA CAPACITÀ DI ANALISI DELLA SITUAZIONE**:



"Ho fatto io stesso il posatore per anni e anni.

Quando vado a fare un sopralluogo spesso i potenziali clienti rimangono stupiti nel vedermi letteralmente sporcare le mani.

Ma io devo poter valutare tutto, toccare con mano, analizzare ogni centimetro per essere sicuro di quello che dirò.

Per me è fondamentale offrire certezze, non ipotesi e soluzioni traballanti. Chi si affida a me, alla mia valutazione, deve essere certo di ottenere prima di tutto informazioni veritiere e utili a capire la sua situazione attuale, cosa si ritrova sulla sua testa.

In secondo luogo, deve essere sicuro, se decide di affidarsi a noi, che otterrà un lavoro a regola d'arte, duraturo, senza sbavature, in grado di ottimizzare la sua copertura e le condizioni degli ambienti sottostanti.

In pratica, deve poter dormire sonni tranquilli!"

POLIUREA ITALIA: DIAMO I NUMERI

Questa realtà è particolare, perché nasce dalla sinergia di professionisti già operanti nel settore da molti anni. Tutti i tre diversi bagagli di esperienze, di lavori importanti svolti, crea una solida conoscenza delle diverse esigenze per ogni tipo di copertura.

Questo ci permette, durante il sopralluogo, di capire senza alcun dubbio se siamo la soluzione giusta per te oppure no.

Il nostro obiettivo è darti delle risposte, delle certezze, non per forza venderti il nostro servizio. Non giocherebbe a nostro favore dirti che siamo perfetti per te e poi consegnarti un lavoro non adatto, non perfetto.



+di 730
clienti soddisfatti

+di 564.835
metri quadri
impermeabilizzati

Richiedi una consulenza
GRATUITA
da parte di uno dei
tecnici Poliurea Italia e
scopri subito
la **soluzione ideale**
per le tue problematiche
specifiche.

Compila il questionario
pre-consulenza **QUI**



o chiama il numero dedicato:

 **0376 159 1692**



La risoluzione definitiva della Poliurea per l'Università degli Studi di Trieste

Sono il Dott. Davide Bucci, Capo ufficio Manutenzioni Ordinarie dell'Università degli Studi di Trieste.

Ho conosciuto Poliurea Italia grazie alla segnalazione di un geometra capo cantiere di un'impresa edile che esegue manutenzioni presso i nostri edifici, il quale mi ha parlato della possibilità di impermeabilizzare le vecchie coperture che abbiamo presenti con l'utilizzo della Poliurea, e così abbiamo affrontato un paio di anni fa un primo lavoro su un nostro edificio, ottenendo finalmente il risultato che speravo.

Il team di Poliurea Italia ha grandi capacità e propone soluzioni durature e il prodotto non costa eccessivamente se paragonato alla guaina bituminosa che richiede anche più tempo per la posa.

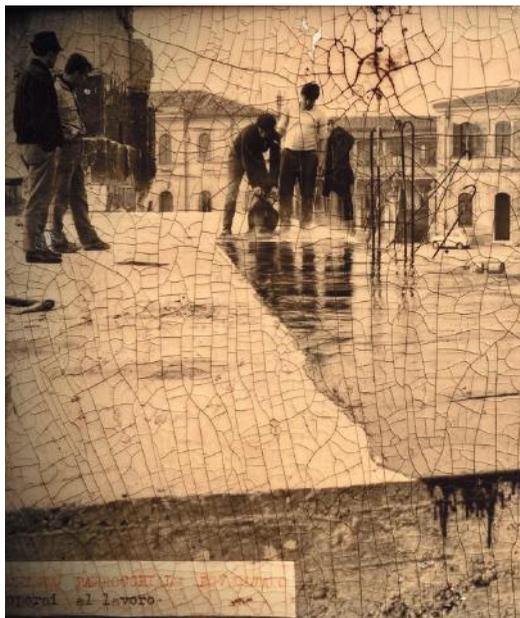
La poliurea inoltre può essere calpestata già dopo 1 minuto.

Consiglierei Poliurea Italia perché la soluzione proposta è molto valida e abbiamo segnalato la vostra azienda al Provveditorato dei Lavori Pubblici dell'Università di Trieste per altri interventi sugli edifici esistenti.



Intervista a tre voci: **Stefano Santi, Andrea Dolci e Roberto Bignotti**, i tre pilastri di Poliurea Italia

Facciamo due chiacchiere con i tre fondatori di Poliurea Italia. La particolarità è che non sono semplicemente imprenditori, ma hanno alle spalle una pluriennale esperienza come posatori da generazioni, come vediamo dalla foto che risale al 1950, in cui c'è il padre di uno dei tre, Andrea.



Benvenuti a tutti e tre. C'è da dire che sembrate affiatati solo a guardarvi.

Tra tutti e tre avete impermeabilizzato tantissime realtà importanti. Da Parmalat, Citroen, Cisalfa, Porto e Università di Trieste... potrei andare avanti parecchio!



Ma ditemi, da quanto tempo vi conoscete?

Andrea: io conosco entrambi da molti anni, sono il collante del "trio". Ho lavorato con Roberto per la stessa azienda che si occupava di impermeabilizzazione con la Poliurea e, sui cantieri, ho conosciuto diversi anni fa Stefano.

La cosa bella è che pur essendo concorrenti, non ci siamo mai pestati i piedi, anzi, ci siamo sempre aiutati nei momenti difficili.

Questa è una base molto solida per dar vita ad un'attività insieme, ho sempre avuto il sentore che io e Stefano non ci saremmo persi di vista...

Stefano: Verissimo. Roberto lo conosco da un paio di anni, ci siamo visti in poche circostanze. Ma sapevo chi era, sapevo che era stato il primo a portare in Italia la Poliurea dagli USA. Era un fenomeno.

Roberto, toglimi una curiosità. Ma davvero sei stato il primo a portare la Poliurea in Italia?

Roberto: Sì, l'azienda per cui ho lavorato per tantissimi anni, prima di andarmene con Andrea, ha portato in Italia questo nuovo materiale. Sono stato il primo ad utilizzarlo e con il tempo ne ho conosciuto ogni sfaccettatura, ogni necessità.

Stefano, la vostra pluriennale esperienza ha un impatto che va oltre il lavoro concreto che fate per le aziende e anche per i privati?

Stefano: Il nostro primo obiettivo, quando veniamo contattati, è quello di capire, valutare e dare risposte certe.

Chi si rivolge a noi non ha nessun motivo per conoscere le diverse tipologie di impermeabilizzazioni e spesso sa anche poco della copertura con cui ha a che fare.

Sa solo che gli sta dando problemi, infiltrazioni che possono mettere a rischio il loro lavoro.

Il nostro compito è quello di fare chiarezza nella sua mente, aiutarlo a capire la sua situazione specifica e poi dirgli se la Poliurea è la soluzione più adatta oppure no.

Poi, capita che questa esperienza venga richiesta da periti che gestiscono contenziosi in tribunale. Mi richiedono una consulenza per redigere le relazioni tecniche.

Posso farvi una domanda scomoda?

Andrea: Certo, direi che non abbiamo nessuno scheletro nell'armadio.

Avendo avuto tutti e tre esperienze in diverse aziende che si occupavano sempre di Poliurea... come vi siete comportati a livello di concorrenza?

Andrea: la risposta è semplicissima. Siamo partiti da zero. Letteralmente da zero. Non avevamo neppure un cliente.

Stefano: Non ci siamo mai permessi di andare a toccare i clienti delle vecchie realtà con cui avevamo lavorato.

L'etica è sempre stata fondamentale. La trasparenza, l'onestà, erano valori chiave, che volevamo trasmettere ai nostri collaboratori e, per poterlo fare, dovevamo noi per primi essere un esempio.

Roberto: Non volevamo sconti né facili scorciatoie, che non ci rappresentavano. Non abbiamo mai avuto problemi con la concorrenza, noi guardiamo il nostro lavoro, il nostro metodo, non gli altri.



Conosciamo i capisquadra Poliurea Italia: Giuliano d'Ambrosio

Giuliano lavora in Poliurea Italia da 4 anni, ma li conosce da circa sette.

Cosa ti ha fatto scegliere questa azienda?

“Quello che apprezzo in modo particolare è la libertà di pensiero e la comunicazione, il fatto di condividere i valori, senza imporre ordini ma spiegando e formando i dipendenti.

Nelle mie esperienze precedenti (ero un imbianchino) non c'era questo rapporto con i dipendenti, non venivano ascoltati e valorizzati in questo modo.

In Poliurea Italia ogni caposquadra è perfettamente in grado di capire le necessità di ogni cantiere, non sono meri esecutori dei titolari.

Tutti devono saper fare ciò che serve in cantiere, per questo c'è un'importante fase di formazione orizzontale, che viene condivisa.”

C'è un episodio particolare che ti ricordi, che ti ha colpito?

“Mi ricordo di un cliente che apprezzava molto il nostro modo di comunicare, di lavorare in squadra e si era fidato molto della nostra esperienza.

Addirittura ci aiutava a scaricare il nostro furgone, come se lavorassimo insieme da sempre.

Questo è molto bello: si crea un rapporto con il cliente, di fiducia, di collaborazione, in cui si rende davvero conto che il nostro interesse è quello di trovare la soluzione più adatta alle sue esigenze, non adattare una soluzione standard qualsiasi.

La cosa bella di ogni persona che lavora con me è che porta con sé un bagaglio di esperienze pregresse che possono tornare utili nel momento chiave in cui si cerca la soluzione su misura per ogni cantiere, per ogni azienda.

È come avere a disposizione tanti tecnici preparati, tante teste che ragionano insieme e cuciono una soluzione ad hoc, davvero su misura.”

COSA VI HA SPINTO A DECIDERE DI DAR VITA A QUESTA IMPRESA?

Stefano: *Bella domanda.*

In realtà, nelle condizioni in cui mi trovavo, stavo per cambiare del tutto settore, per finire nella compravendita di imbarcazioni. Quello che mi spingeva era la mancanza di entusiasmo. Avevo bisogno di stimoli, di nuove sfide e traguardi da raggiungere, per questo stavo per cambiare del tutto ambiente, finché non mi ha chiamato Andrea.

Andrea: *Me lo ricordo come fosse ieri. Sembra assurdo, lo capisco, ma abbiamo deciso di avviare la nostra attività insieme seduti al tavolo di un bar, in quanto? Dieci minuti?*

[ridono]

Roberto: *Mi fidavo ciecamente di Andrea. Avevamo lavorato tantissimo fianco a fianco e se lui voleva coinvolgere Stefano, allora era la scelta giusta.*

Poi, devo dire che me lo ricordavo bene. Era quello sempre al telefono con i clienti!

Scherzi a parte, io e Andrea non avevamo altre strade, volevamo rimanere ancorati sulla Poliurea.

Non potevamo tornare indietro: avevamo chiuso i rapporti con l'azienda per cui lavoravamo entrambi, sempre nell'ambito della Poliurea, e volevamo partire con le nostre gambe.

Stefano: *Sì, non è che ci hanno messo così tanto a convincermi... dieci minuti! Conoscevo meno Roberto, ma sapevo che era una macchina da guerra, il primo a iniziare in cantiere e l'ultimo a finire. Non si stancava mai. Andrea poi era un amico, una persona di cui mi fidavo completamente.*

Credo proprio che questa fiducia reciproca abbia reso così semplice il momento della decisione finale: sapevamo di essere onesti, preparati e pieni di voglia di fare.

Io, sono sincero, dopo tanti anni, ogni volta che faccio un sopralluogo mi entusiasmo come le prime volte.



“

Gli angeli dell'Hotel Eala

Sono Fabrizio Risatti, responsabile dell'Hotel Eala di Limone del Garda (BS), l'esclusivo hotel 5 stelle lusso con Spa aperto nel Giugno 2020 e di altre 4 strutture ricettive.

Più che un feedback volevo raccontarvi un po' la mia storia.

Solo una parola: i miei "ANGELI" dall'inferno al paradiso.

Nel 2017 abbiamo costruito l'hotel più esclusivo di tutto il lago di Garda, composto da un fabbricato di oltre 5000 mq che si sviluppa per 6 piani dal filo strada statale Gardesana a strapiombo fino a sfioro del lago di Garda.

Un progetto molto ambizioso con parecchie difficoltà esecutive, tra cui l'utilizzo di sistemi di impermeabilizzazione sintetica (poliolefine) come da capitolato, che si è rivelato non adatto per la morfologia delle oltre 60 terrazze a sbalzo con forme irregolari.

Dopo un'accurata ricerca sul web e su consiglio di altri fornitori, è lì che abbiamo conosciuto Poliurea

Italia, la quale, facendo un attento sopralluogo, ha saputo consigliarci la soluzione a tutti i nostri problemi, tanto che, abbiamo deciso di darle in mano tutte le impermeabilizzazioni dello stabile, dalle piscine della SPA, alle coperture, compreso l'isolamento termico.

Hanno saputo portare a termine tutti gli obiettivi con un ottimo risultato recuperando anche nelle tempistiche preposte, ormai andate perse.

All'inizio eravamo dubbiosi in quanto era la prima esperienza con questi prodotti, il costo inizialmente sembrava impegnativo, ma poi a conti fatti, la certezza di dormire sonni tranquilli, sapendo di aver messo in completa sicurezza tutto l'immobile, NON HA PREZZO! Soddisfatto al 100%.

Consiglierei Poliurea Italia per la professionalità, l'impegno e la passione che mettono nel loro lavoro, dai titolari ai ragazzi che compongono le squadre, una grande famiglia che non lascia nulla al caso.

Vi dico solo che da oggi, avendo più strutture ricettive, per qualsiasi problema di infiltrazioni esiste solo POLIUREA ITALIA.

”

Richiedi una consulenza **GRATUITA**

da parte di uno dei tecnici Poliurea Italia e scopri subito la **soluzione ideale** per le tue problematiche specifiche.

Compila il questionario pre-consulenza **QUI**



o chiama il numero dedicato:



0376 159 1692

È DAVVERO POSSIBILE **ABBATTERE I COSTI DI MANUTENZIONE** E AVERE UN RISULTATO **SOLIDO E GARANTITO**?

I numerosi benefici che abbiamo elencato a pag.16 mostrano come la Poliurea sia una soluzione che non richiede manutenzione nel tempo.

È un intervento che cristallizza una situazione ideale, omogenea e uniforme, con un'elevata resistenza alle temperature (sia basse che alte) e agli agenti atmosferici.

In questo modo si viene a creare una sorta di **bolla protettiva sul tuo edificio**, che protegge muri, macchinari e persone, garantendo la continuità della tua attività aziendale.

Si parla molto di garanzie e si promettono spesso 25 anni di garanzia sul lavoro svolto.

Qual è il problema?

Prima di tutto che non è possibile, a livello legale non è permesso parlare di 25 anni ma al massimo di 10.

C'è un altro punto da considerare.

Quello su cui si fa leva è la garanzia del prodotto, che si dice possa durare per 25 anni.

Ma la casa produttrice può sempre trovare un difetto nella pro-

cedura di preparazione e applicazione, vanificando qualsiasi garanzia che si appoggi esclusivamente sulla qualità del prodotto.

LA SPECIALE GARANZIA POLIUREA ITALIA

Tutti i nostri lavori vengono certificati tramite delle assicurazioni Unipolsai, che prevedono il **rimpiazzo d'opera postumo decennale**.

Questa non è un'assicurazione qualsiasi (infatti non la concedono più a nessuno).

Si tratta di un'assicurazione specifica per il tuo edificio, per la tua particolare copertura.

Le nostre assicurazioni non coprono solo il prodotto ma tutti i materiali, la posa, tutto quello che hai speso è al sicuro.

In realtà non abbiamo mai dovuto attivarne una: su **500 cantieri eseguiti in 5 anni non abbiamo mai avuto una richiesta di indennizzo danni**.

Questo è il motivo che ci permette di mantenerla.

Infatti questo particolare tipo di polizza non esiste più, perché con i sistemi tradizionali il 90% dei problemi avvengono con le infiltrazioni d'acqua. Quindi per le compagnie assicurative sarebbe un suicidio, mentre nel nostro caso ancora si mantiene perché non è mai servita.

I clienti grazie a questa speciale assicurazione possono dormire sonni tranquilli per un motivo ben preciso.

Capisco che possano pensare che la nostra azienda, Poliurea Italia, possa non durare in eterno.

Ma queste assicurazioni, Unipolsai, sicuramente hanno una solidità ben conclamata, che rende tranquilli i nostri committenti.



Philip Morris: la difficoltà di infiltrazioni e una copertura "affollata" dagli impianti



Sono **Piergiorgio Knerich**, responsabile della società "Simic Spa" operante nel settore dei servizi di manutenzione dalla A alla Z presso clienti multinazionali.

Ci siamo rivolti a Poliurea Italia per risolvere diversi **problemi di infiltrazione**, spesso **molto complessi**, dovuti alla presenza di corpi tecnici presenti sulle coperture, tanto da presupporre lo smantellamento e riposizionamento.

Mi è stata presentata Poliurea Italia da collaboratori esterni e ho preferito loro ad altri, non certo per il prezzo, **ma per la professionalità di analisi del problema durante il sopralluogo**, spiegando nel dettaglio cosa poter fare ed evidenziando eventuali punti critici.

Non ho avuto alcuna perplessità in merito alla proposta fatta, ho intuito subito che era l'unica soluzione possibile.

Nonostante le difficoltà riscontrate sono riusciti a portare a termine il lavoro con successo. Mi ritengo più che completamente soddisfatto dei lavori svolti e dei risultati ottenuti.

Il risultato è stato pienamente raggiunto e la situazione è migliorata apportando i seguenti benefici:

- miglioramento dello stato di salute della copertura;
- sicurezza nei luoghi di lavoro e risoluzione delle lamentele dei dipendenti per il rischio di scivolamento.

Consiglierei Poliurea Italia perché utilizza prodotti validi, vanta operatori molto professionali e l'aspetto che più mi ha soddisfatto è stato il risultato finale, che con altri sistemi tradizionali non abbiamo mai ottenuto.



Richiedi una consulenza **GRATUITA**

da parte di uno dei tecnici Poliurea Italia e scopri subito la **soluzione ideale** per le tue problematiche specifiche.

Compila il questionario pre-consulenza **QUI**



o chiama il numero dedicato:



0376 159 1692



La tua chiave d'accesso al mondo della Poliurea

Attraverso questo report hai scoperto molte cose sull'importanza di sapere cosa hai sopra la tua testa, la copertura che tiene al sicuro la struttura.

Hai approfondito il tema dell'impermeabilizzazione, con le diverse soluzioni possibili e con uno speciale focus sulla Poliurea.

Ti abbiamo presentato la particolare realtà di Poliurea Italia, che racchiude l'esperienza di oltre 15 anni dei tre soci fondatori e che ha a disposizione squadre altamente formate, indipendenti, competenti e molto unite.

Ci manca ancora un caposquadra da farti conoscere!



Conosciamo i capisquadra Poliurea Italia: Diego

Diego lavora per Poliurea Italia da 3 anni.

Come ti trovi Diego, cosa ci puoi raccontare della tua esperienza?

Devo dire che mi trovo molto bene, la sensazione è quella di essere entrato a far parte di una famiglia allargata, dove c'è dialogo e tutto il lavoro diventa più semplice.

Prima avevo un'azienda idraulica e sono felice che vengano valorizzate le mie conoscenze ed esperienze pregresse.

Siamo tante individualità che insieme diventano praticamente invincibili: il segreto è appoggiarci l'uno alle capacità dell'altro.

C'è un episodio Diego che ricordi in modo particolare?

Il lavoro fatto al Palaghiaccio di Brunico. Un cantiere pazzesco, complesso e impegnativo.

La paura di non farcela non è una vergogna per me. Mi tiene sempre carico, sul pezzo e attento ad ogni minimo particolare.

Quello è fondamentale quando ti trovi ad avere a che fare con un grande lavoro. Se non ti sfugge nulla sai che arriverai in fondo con un risultato a regola d'arte.

Ora ci hai conosciuti, siamo già riusciti a trasmetterti una parte delle informazioni che ti aiuteranno a scegliere in modo più consapevole e sicuro.

Non ti resta che completare questo bagaglio di conoscenze rendendolo realmente adeso alla tua specifica esigenza, alla tua struttura.

Come hai scoperto in queste pagine, tutto è inutile se non viene valutata **la specifica condizione di ogni copertura**, di come viene utilizzata e di quali elementi presenta sulla sua superficie.

Questo è il fondamentale tassello che ti manca per poter davvero avere tutto sotto controllo e decidere come impermeabilizzare la tua copertura.



I VANTAGGI CHE RIMARRANNO ANCHE SE NON DOVESSERO CONFERMARE I LAVORI

Il nostro sopralluogo ti offre una serie di informazioni chiave, che ti aiuteranno a essere molto più consapevole e ad avere le idee chiare per muoverti in futuro.

Come abbiamo già detto, è vero che non è compito tuo diventare un esperto di impermeabilizzazione o di Poliurea, ma sai bene che ogni imprenditore deve avere il controllo di ogni processo, per garantirti che tutto stia andando nel migliore dei modi.

Detto questo, ecco cosa saprai dopo la nostra consulenza e dopo il sopralluogo:

I dettagli della tua copertura: avrai ben chiara la situazione attuale in cui ti trovi, con la comprensione del materiale che hai sul tetto e di quali problematiche sta causando.

- **Il tipo specifico di preparazione** di cui ha bisogno la tua copertura.

Questa preparazione è la chiave per un lavoro che duri nel tempo e non metta a rischio la tua azienda (e i materiali che hai al suo interno).

- **La soluzione ideale** per la tua copertura e se servono piccoli interventi prima di procedere all'applicazione.

- **La tipologia di Poliurea** più adatta alle tue esigenze.

Tutte queste informazioni ti renderanno autonomo nelle scelte future che dovrai fare, anche se deciderai di contattare altre aziende.

Ora non ti resta che approfittare della prima consulenza gratuita che hai a disposizione.

Dovrai soltanto compilare un **breve questionario**, che ci aiuti a raccogliere le prime informazioni utili per esserti concretamente di aiuto.

“

Sono Paolo Maria Zarino, datore di lavoro delegato della società "Fulgar Spa", azienda leader europea nella produzione di fibre sintetiche.

Ho conosciuto Poliurea Italia tramite internet: ho visto i video di come utilizzano questo materiale innovativo in maniera professionale e con costi molto inferiori allo stesso smaltimento della guaina bituminosa, evitando anche la sostituzione della stessa.

Nel tempo abbiamo avuto modo di provare altre aziende applicatrici di Poliurea, ma non abbiamo riscontrato la stessa preparazione tecnica, disponibilità e consulenza sul materiale.

Siamo riusciti a risolvere problemi vari di impermeabilizzazione nelle nostre strutture, a volte anche molto complesse.

Consiglierei la Poliurea per la facilità e la velocità di posa, per la durata nel tempo anche in condizioni ambientali e di lavoro difficili.

Gli aspetti per cui Poliurea Italia mi ha soddisfatto di più sono stati: la flessibilità nella gestione dei lavori e nella natura stessa delle varie lavorazioni e le proposte innovative sui materiali.

”

IL LAVORO SVOLTO PER BANCA MEDIOLANUM: LE PAROLE DI STENO PASQUÉ, IL RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE

Avevamo la necessità di impermeabilizzare le coperture di nostra proprietà, composte da uno strato in pvc di 20 anni ormai arrivato alla fine, generando svariate infiltrazioni d'acqua; in aggiunta, il problema maggiore, è che su buona parte di queste coperture sono presenti numerosi **impianti tecnologici difficilmente accessibili**.

Ho conosciuto Poliurea Italia cercando sul web e dopo un'accurata selezione (i nostri fornitori per essere tali, devono dimostrare di avere tutte le caratteristiche e credenziali come da nostro protocollo interno) abbiamo intrapreso il primo rapporto di lavoro.

Quello che ha fatto la differenza nella scelta è stata la preparazione tecnica e la serietà davanti al problema.

All'inizio il dubbio sul prodotto scelto era "Quanto dura nel tempo?"

Ma tutto il sistema mi è stato coperto da un'assicurazione postuma DECENNALE rilasciata da una primaria compagnia di assicurazioni.

A questo punto la scelta è stata fatta, anche perché avevo bisogno di intervenire velocemente, **si voleva evitare di rimuovere tutti gli impianti ed il manto esistente di pvc in copertura**, cosa che sarebbe stata impossibile con altri sistemi di impermeabilizzazione tradizionali.

Poliurea Italia ha dimostrato di far fronte a tutte le nostre esigenze e di sapersi adattare a un contesto delicato come il nostro.

Mi ritengo completamente soddisfatto del servizio dato, raggiungendo tutti gli obiettivi e risultati preposti in termini di urgenza e qualità del lavoro, riportando serenità e benessere nei nostri ambienti lavorativi.



Richiedi una consulenza **GRATUITA**

da parte di uno dei tecnici Poliurea Italia e scopri subito la **soluzione ideale** per le tue problematiche specifiche.

Compila il questionario pre-consulenza **QUI**



o chiama il numero dedicato:



0376 159 1692

Richiedi una consulenza

GRATUITA

da parte di uno dei tecnici
Poliurea Italia e scopri subito
la **soluzione ideale** per le
tue problematiche specifiche.

Compila il questionario
pre-consulenza **QUI**



o chiama il numero dedicato:



0376 159 1692



POLIUREA ITALIA.it
in Impermeabilizzazioni

Il sistema a spruzzo di Impermeabilizzazione e Isolamento Termico **senza demolizione**